

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

UNINT

**REGOLAMENTO DI ATENEO
SULL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Approvato da:

Senato Accademico del 14/01/2021

Consiglio di Amministrazione del 15/01/2021

Regolamento di Ateneo sull'assicurazione della qualità

Articolo 1: Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del sistema di Ateneo di Assicurazione della qualità (di seguito anche "AQ") nonché del Presidio per la qualità, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, e riguarda l'organizzazione del sistema di assicurazione della qualità sia a livello di Ateneo sia a livello dei corsi di studio (CdS).

Articolo 2: Organi e Istituti

Il processo di Assicurazione della qualità è garantito dalla presenza dei seguenti principali attori:

- il Nucleo di valutazione;
- il Presidio per la qualità di Ateneo;
- il Gruppo qualità di Ateneo;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti di Facoltà;
- i Gruppi di gestione AQ dei corsi di studio.

Per quanto riguarda il funzionamento del Nucleo di valutazione si rinvia allo Statuto e al Regolamento generale di Ateneo.

Articolo 3: Organi di governo dell'Ateneo

Ai fini del presente Regolamento costituiscono organi di governo dell'Ateneo quelli di cui all'art. 4, comma 1 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Esecutiva, il presidente del Consiglio di Amministrazione, il rettore, il Senato accademico, i consigli di facoltà, i consigli di corso di laurea, se attivati. Costituisce inoltre un elemento essenziale per il buon funzionamento il Direttore Amministrativo.

Essi sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze statutarie, a supportare gli altri organi che sovrintendono al funzionamento del sistema di Assicurazione di qualità.

Articolo 4: Il Presidio per la qualità di Ateneo

Il Presidio per la qualità di Ateneo, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, è costituito con Decreto Rettorale.

Il numero e le caratteristiche dei componenti del Presidio per la qualità dell'Ateneo vengono determinati in modo da rappresentare le diverse facoltà e gli uffici più direttamente coinvolti nel rapporto con l'esterno e nell'elaborazione dell'offerta formativa, tenendo conto che devono comunque essere rappresentati: il corpo docente, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti.

I componenti del Presidio per la qualità durano in carica 3 anni e possono essere rinominati.

Il Presidio per la qualità di Ateneo ha la funzione di coordinare il sistema di qualità dell'Ateneo. Esso:

- organizza e verifica le procedure di Assicurazione della qualità per le attività didattiche, di ricerca e di terza missione dell'Ateneo;
- supervisiona l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio e nelle SUA-Ricerca di ciascuna facoltà dell'Ateneo, nonché l'attività del riesame dei corsi di studio;

- organizza i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

Il Presidio per la qualità di Ateneo, a livello de corsi di studio, oltre a recepire le relazioni redatte dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti, si occupa di coordinare e supportare gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità e di monitorare il corretto e puntuale svolgimento delle procedure previste.

Il Presidio per la qualità si riunisce periodicamente. I verbali delle riunioni vengono trasmessi al Rettore e al Nucleo di valutazione; essi vengono inseriti nell'area Qualità costituita nel sito dell'Ateneo.

Articolo 5: Il Gruppo qualità di Ateneo

Il Gruppo qualità di Ateneo è costituito dai componenti del Senato accademico, dai prorettori e dai delegati del Rettore in carica nell'Ateneo, da un rappresentante dell'area dell'Alta formazione, da un rappresentante dell'Ufficio Offerta Formativa e dal responsabile del Presidio per la qualità di Ateneo.

Il Gruppo qualità di Ateneo ha lo scopo di creare momenti dedicati al dibattito e alla condivisione finalizzati all'individuazione dei punti di forza e di debolezza nelle aree della didattica, della ricerca e della terza missione, nonché nell'ambito dell'internazionalizzazione.

Le riunioni del Gruppo qualità hanno l'obiettivo di coordinare la gestione della qualità dell'Ateneo e favorire il confronto e la condivisione delle esperienze dei componenti, al fine di individuare le pratiche più efficaci per il miglioramento continuo dei risultati e per il raggiungimento di livelli di qualità sempre più elevati.

Qualora l'ordine del giorno lo richieda, possono essere invitati a prendere parte a talune riunioni anche persone e membri di Organi e/o Istituzioni coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Gruppo qualità di Ateneo, convocato anche in composizione ridotta a seconda degli argomenti da discutere, si riunisce ogni qualvolta il Prorettore per l'assicurazione della qualità o il Rettore ne ravvedano la necessità. I verbali delle riunioni vengono inviati a tutti i membri del Gruppo qualità e vengono inseriti nell'apposita cartella dell'Area qualità del sito dell'Ateneo.

Articolo 6: Le Commissioni paritetiche docenti-studenti

Le commissioni paritetiche docenti-studenti, una per ciascuna facoltà, sono nominate, per ogni anno accademico, con decreto del Preside della facoltà d'intesa con il Rettore e sono composte da un numero uguale di docenti e studenti, in modo da rappresentare i diversi corsi di studio attivi nella facoltà.

Le commissioni paritetiche docenti-studenti hanno l'obiettivo di favorire il confronto con la componente studentesca. Nello svolgimento del loro lavoro esse possono formulare suggerimenti o proposte non vincolanti ai Consigli di facoltà o di corso di laurea, se attivati.

Le commissioni paritetiche docenti-studenti di Facoltà, hanno il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, di evidenziare eventuali punti di attenzione e di esprimere un proprio parere in merito.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 19/2012, le commissioni paritetiche docenti-studenti, attingendo alle informazioni contenute nella SUA-CdS e da altre fonti disponibili, valutano annualmente i progetti dei corsi di studio.

Annualmente, entro il 31 dicembre, pubblicano una relazione in merito all'offerta formativa e alle problematiche riscontrate nel corso del lavoro di monitoraggio svolto, prendendo anche in considerazione i risultati aggregati delle rilevazioni riguardanti l'opinione degli studenti.

Le relazioni vengono recepite, oltre che dal Nucleo di valutazione e dal Presidio per la qualità, anche dalle Facoltà che si attivano per individuare eventuali interventi migliorativi per ogni corso di studio.

Le commissioni paritetiche docenti-studenti si riuniscono almeno tre volte all'anno.

Articolo 7: I Gruppi di gestione AQ dei corsi di studio

I gruppi di gestione AQ, uno per ciascun corso di studio attivato, composti da docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, si riuniscono per monitorare l'andamento del corso di studio e per proporre eventuali azioni correttive o migliorative.

I gruppi di gestione AQ svolgono un'azione di supporto al Responsabile del corso nell'analisi dell'andamento del corso stesso e nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza al fine di proporre iniziative volte al miglioramento, o preferibilmente al superamento, di quanto emerso dall'esame dei punti di attenzione.

Le specifiche attività di pertinenza del gruppo di gestione AQ sono:

- analisi dell'andamento del corso di studio finalizzata a individuare i punti di attenzione;
- individuazione delle possibili iniziative migliorative/risolutive delle risultanze dell'analisi dei punti di attenzione;
- redazione della SMA - Scheda di monitoraggio annuale del corso di studio in un'ottica di autovalutazione finalizzata all'analisi delle azioni da intraprendere per favorire un miglioramento continuo della qualità del corso di studio;
- redazione del Rapporto di riesame ciclico, ai fini del processo di assicurazione della qualità del corso di studio dedicato all'autovalutazione, evidenziando eventuali punti di attenzione e proposte di misure da attuare in vista del successivo riesame ciclico;
- analisi della Scheda SUA-CdS.

Nell'attività di monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio, i gruppi di gestione AQ si avvalgono degli indicatori quantitativi rilasciati trimestralmente dall'ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca -, delle relazioni redatte dal Nucleo di valutazione di Ateneo e delle Relazioni stilate dalle commissioni paritetiche docenti-studenti, attraverso le quali i gruppi di gestione AQ acquisiscono le informazioni inerenti agli esiti, in forma aggregata, delle opinioni espresse dagli studenti negli appositi questionari.

Le conclusioni che emergono dal lavoro svolto dai gruppi di gestione AQ vengono rese note ai membri del relativo Consiglio di facoltà e agli altri organi di Ateneo coinvolti nel processo di assicurazione della qualità.

Il Gruppo di gestione AQ si riunisce con cadenza di norma trimestrale e ogniqualvolta il Preside della Facoltà o il Referente responsabile ne ravveda la necessità.

I verbali delle riunioni svolte dal Gruppo di gestione AQ del CdS vengono inviati ai Presidi di Facoltà, al Responsabile del Presidio per la qualità di Ateneo, al Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti della facoltà di afferenza del Corso, al Rettore e, se del caso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Essi vengono inseriti nell'apposita cartella dell'Area Qualità nel sito dell'Ateneo.

Articolo 8: Norme transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto e al Regolamento generale di Ateneo.